

# Garantita la libertà di insegnamento: la professoressa Dell'Aria ha esercitato la professionalità e la coerenza degli insegnanti

16/12/2020

– Dopo più di un anno la vicenda della professoressa Dell'Aria si è conclusa con il pronunciamento del Tribunale del lavoro di Palermo che ha revocato la sanzione disciplinare con la restituzione dello stipendio dei 15 giorni di sospensione.

Il provvedimento, ora dichiarato illegittimo, aveva disposto la sospensione dall'insegnamento per la Prof. Dell'Aria per aver consentito ai suoi studenti, rei di aver accostato i respingimenti dell'allora Ministro Salvini alle leggi razziali, di esercitare la loro autonomia di pensiero attraverso l'elaborazione critica delle conoscenze.

Francesco Sinopoli, segretario generale della FLC CGIL, con Adriano Rizza e Fabio Cirino, segretari rispettivamente della FLC Sicilia e della FLC Palermo, commentano: "Finalmente si è disposto l'annullamento di una sanzione ingiusta per la docente e pericolosa per la tenuta dei valori costituzionali di cui la scuola è espressione e garanzia. Sono passati mesi per restituire piena dignità all'azione della prof. Dell'Aria, riconoscendo la correttezza del suo agire e la competenza professionale.

Il giudice non solo ha riconosciuto che la docente ha esercitato la libertà di insegnamento predisponendo il materiale didattico per i suoi alunni, ma ha offerto loro la possibilità di esprimere liberamente il proprio pensiero senza operare censure, perché se avesse controllato il contenuto dei loro lavori avrebbe violato la loro libertà di pensiero tutelata dalla Costituzione.

*Lorenzo Di Legge*  
Segretario FLC CGIL - Chieti